



Ottobre 2016





La Confartigianato Apla, all'interno dei numerosi servizi offerti ai propri associati, è lieta di presentare il servizio dedicato ai **datori di lavoro privati** (famiglie) a cui necessita un servizio specializzato ed altamente qualificato per la gestione dei rapporti di lavoro delle **collaboratrici familiari** (**colf**) e **badanti**.

La lunga esperienza maturata nei 67 anni di vita dell'Associazione nel mondo delle paghe e nella gestione dei numerosi e delicati problemi legati a tale tipologia di lavoratori ci permettono di conoscere quali sono le reali problematiche di questo settore.

Molte famiglie, oltre ad essere coinvolte nelle dolorose vicende dei propri cari, si trovano ad affrontare una crescente e spesso incomprensibile burocrazia senza la dovuta preparazione e senza conoscere quali sono i doveri, ma neanche i propri diritti.

Il nostro servizio è la soluzione ideale ed è rivolto a tutte quelle famiglie che hanno la necessità di alleggerire l'iter burocratico e che svolga per loro conto tutti gli adempimenti che la legge prevede, difendendole anche nelle eventuali controversie che possono sorgere durante e dopo il rapporto di lavoro.

La tutela si concretizza nella consulenza sulle normative giuridiche (leggi e circolari ministeriali), contrattuali (CCNL "Lavoro domestico") e degli istituti previdenziali ed assicurativi (circolari INPS e INAIL).

I servizi offerti sono:

- assunzione, dimissioni, licenziamento
- foglio busta paga mensile
- elaborazione tredicesima, liquidazione e stampa certificazioni
- orario di lavoro, ferie, indennità sostitutiva vitto e alloggio
- vantaggi fiscali
- domande disoccupazione
- portale paghe
- contributi previdenziali trimestrali e predisposizione bollettino c/c
- assistenza presso la direzione territoriale del lavoro in caso di controversie

Servizio Paghe per **Colf** e **Badanti**





Per informazioni:

Confartigianato Imprese Apla Parma - Viale Mentana, 139/A Tel. 0521.219295 - Fax 0521.283310

E-mail: agalliani@aplaparma.it - www.aplaparma.it





- Welfare
- Riconoscimenti
- Prossimamente
- 0 Incontri e Appuntamenti
- Celebrazioni
- 4 Solidarietà
- 16 Credito
- 17 Un'idea a tavola NEWI



Tatiana Cogo

Davide Malmassari Manuela Pollari

Tatiana Cogo Patrizia Gualerzi

anap@aplaparma.it tel. 0521.21<u>9269</u>

Stampa e grafica: Tipolito AMC Via Nitti, 5, Parma tel. 0521 291432 amc@amcparma.it www.amcparma.it



Un anno è quasi già trascorso tra una moltitudine di impegni: abbiamo celebrato insieme il bicentenario di Maria Luigia, il centenario della Grande Guerra, abbiamo fatto nuove amicizie attraverso incontri di vario genere: viaggi, gite, convegni, corsi e appuntamenti a tema.

Siamo contenti per tutto quello che abbiamo realizzato e desideriamo rivolgere un affettuoso pensiero a soci e amici che ci sono stati vicini durante tutto l'anno. Attraverso i corsi di informatica che

vengono organizzati ogni sei mesi, speriamo di contribuire ad aumentare la conoscenza dei nostri soci che potranno restare aggiornati in tempo reale per esempio seguendo la nostra pagina Facebook o sulla sezione di Parma del sito Anap.it. Auspichiamo che vogliate scriverci per darci consigli e suggerimenti e contribuire a portare avanti insieme progetti importanti.

L'informazione corretta e puntuale deve rimanere un cardine anche attraverso il nostro giornale "Tempo Insieme": troverete nelle pagine successive rubriche sulla cultura, sul sociale, sulla sanità, su tanti altri argomenti e anche su quanto è già stato programmato per continuare a stare insieme durante i primi mesi del 2017. Da questo numero partirà una nuova rubrica: "Un'idea a tavola" chiunque di voi può inviare alla redazione la propria ricetta "segreta".

Allegato alla rivista trovate l'invito alla festa degli auguri che si svolgerà il prossimo sabato 3 dicembre, naturalmente non potete mancare!

Il nostro ufficio, dopo la ristrutturazione della sede di viale Mentana 139/A è stato spostato a piano terra, vi aspettiamo!

> **Ero Luigi Gualerzi** presidente Anap

Mirella Magnani

presidente Ancos





VII assemblea programmatica Anap

Il futuro non aspetta. Anap e pensionati nelle prospettive economiche e sociali

Pensioni, sanità e previdenza: sono questi i temi principali trattati durante la VII assemblea programmatica 'Il futuro non aspetta' di Anap, Associazione Pensionati di Confartigianato, che si è svolta a Montesilvano (Rieti), alla quale ha partecipato anche una delegazione parmigiana con a capo la segretaria provinciale Patrizia Gualerzi e dalla consigliere Anap Mirella Magnani.

Welfare

«È stato un importante momento di riflessione sulla nostra realtà, anche per condividere quanto di eccellente viene fatto a livello territoriale - ha spiegato Gualerzi».

L'assemblea ha individuato, alla luce dei cambiamenti avvenuti nell'ultimo decennio di crisi e delle prospettive future, un piano strategico da portare avanti nei prossimi anni, indicando percorsi e obiettivi. Tra questi l'Anap si propone, in primo luogo, di diventare sempre più forza sociale, con un rapporto diretto e personale con i soci tenuto dai gruppi territoriali, inoltre, di essere un punto di riferimento per i pensionati, dei quali va favorita la partecipazione attiva e, infine, Anap vuole trovare maggiore integrazione e sinergia all'inter-

no del sistema Confartigianato.

Per «Correre insieme - ha spiegato il presidente nazionale Giampaolo Palazzi - e far fare all'Associazione quel balzo in avanti che è nelle sue corde, bisogna crescere sia dal punto di vista numerico che della sindacalizzazione, rafforzare il rapporto con i soci e aumentare l'autorevolezza, la visibilità e l'efficacia degli interventi dell'Associazione».

Tra i temi politico sindacali quelli sempre più caldi sono quelli della sanità e delle pensioni sui quali non ci sono dubbi sulla necessità di agire e in fretta: «Al Paese serve la ripresa economica che ancora non si vede, è su questo fronte che bisogna lavorare, non su quello delle pensioni, che genera un conflitto intergenerazionale senza senso - ha dichiarato Fabio Menicacci segretario nazionale di Anap».

Anche sul tema pensioni c'è tanto da fare e ANAP ha le idee chiare sui problemi da affrontare: «Una rivalutazione piena delle pensioni e il riconoscimento anche ai pensionati degli 80 euro. Occorre infine assicurare una pensione minima sufficiente, indicataci anche dall'Europa, per quanto riguarda i pensionati indigenti - ha sottolineato Menicacci».

Pensioni

Cupla: «Il paniere per le rivalutazioni delle pensioni non è idoneo» Palazzi: «Vogliamo il bonus 80 euro anche per i pensionati»

Tema sempre caldo è quello delle pensioni. Argomento che é stato al centro dei convegni di Cupla di Roma e Parma il 14 settembre e il 7 ottobre scorsi. Cupla (Comitato unitario dei pensionati lavoro autonomi) ha elaborato quattro proposte fondamentali. In primo luogo c'è la necessità di estendere il bonus Irpef di 80 euro anche ai pensionati con un reddito imponibile compreso tra 6,5 e 10 mila euro. Il costo finanziario del provvedimento sarebbe pari a 2,6 miliardi e coinvolgerebbe 3,2 milioni di pensionati, che riceverebbero un beneficio medio annuo di 810 euro.

Inoltre Cupla crede che si dovrebbe utilizzare un indice dei prezzi che rifletta maggiormente le caratteristiche del paniere di spesa dei consumatori poveri: l'indice dei prezzi armonizzato per tutti i paesi dell'Unione europea (IPCA) al posto dell'indice dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (FOI) per la rivalutazione delle pensioni perché aderisce maggiormente ai consumi effettivi e reali dei pensionati, soprattutto con redditi più bassi.

Tra le proposte anche la definizione e condivisione di un sistema di perequazione delle pensioni stabile, in grado di garantire un potere d'acquisto adeguato nel tempo e il graduale innalzamento degli importi minimi di pensione a livello degli standard europei. «L'Europa - ha sottolineato Giampaolo Palazzi, presidente Anap riguardo a quest'ultimo punto - ha richiamato l'Italia perché il livello minimo dovrebbe essere di 700 euro mentre, come è noto, ce ne sono a 502 euro e sono 2.700.000. Oggi sono i pensionati e in particolare quelli del settore autonomo che tengono in piedi il Paese, perché sostengono i figli in cassa integrazione e i nipoti senza lavoro. È ora che questo venga riconosciuto con i fatti oltre che con le parole. Chiediamo - ha concluso Palazzi che il confronto con il Governo possa continuare e raggiungere delle giuste mediazioni. Il Cupla rappresenta 5 milioni di pensionati ed è importante che la loro voce, con la pacatezza che li contraddistingue, possa essere ascoltata».

Protocollo d'intesa fra Inps e Cupla

Sarà più veloce il dialogo con le associazioni dei pensionati del lavoro autonomo

Correttezza, trasparenza, reciproca informazione e autonomia sono i principi ispiratori del protocollo di intesa sottoscritto fra l'Inps, l'Istituto nazionale di previdenza, e le organizzazioni sindacali dei pensionati che compongono il Comitato unitario dei pensionati lavoro autonomo, Cupla: Anap Confartigianato, Anpa Confagricoltura, Associazione Nazionale Pensionati Cia, 50&Più-Confcommercio, Cna Pensionati, Federpensionati Coldiretti, Fipac Confesercenti, Fnpa Casartigiani.

Obiettivo del protocollo è rafforzare un sistema di relazioni e di negoziazione fra i soggetti firmatari per promuovere una migliore assistenza e tutela delle fasce più deboli, pensionati in particolare, attraverso le associazioni che rappresentano circa 5 milioni di pensionati del lavoro autonomo.

La relazione tra Inps e Cupla potrà avvalersi delle importanti innovazioni nei processi messi in atto dall'Istituto, che rende il dialogo con le associazioni dei pensionati veloce, flessibile e continuo. Il tema della tutela delle fasce più deboli è anche al centro di uno studio realizzato dal Cer in cui si evidenzia che le condizioni di disagio sociale fra i pensionati si sono fortemente aggravate negli ultimi anni e le cause principali sono da attribuire all'eccessivo drenaggio fiscale, ai ripetuti blocchi della perequazione automatica e a un meccanismo di indicizzazione non adeguato ai consumi specifici dei pensionati. Un fatto, quest'ultimo, che ha penalizzato in particolare i pensionati che ricevono importi al di sotto o poco superiori alla soglia di povertà.

Imprenditrici, famiglia e terza età

Donne Impresa <mark>e Do</mark>nne Anap hanno affrontato il tema della conciliazione tempi di vita e lavoro

Il tema della conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro, i problemi del welfare attuale e le prospettive per il futuro sono stati affrontati durante il convegno "Imprenditrici, famiglia e terza età" organizzato da Confartigianato Donne Impresa e Anap Emilia-Romagna il giugno scorso.

È stata posta particolare attenzione alla situazione dell'Emilia-Romagna, una regione che si è sempre dimostrata molto sensibile a queste tematiche, ma dove nonostante tutto il lavoro fatto rimangono ancora problematiche aperte.

Secondo i dati raccolti dall'Osservatorio Confartigianato E-R e dall'Università Statale di Milano, le difficoltà del welfare attuale derivano principalmente dalle ultime crisi economiche e dall'innalzamento dell'aspettativa di vita, la quale ha allungato il periodo di quietanza delle pensioni e di conseguenza il peso di queste sull'economia (23,6% al 2016, ma destinata a salire al 31,7% entro il 2050).

Per quanto riguarda il caso specifico delle donne c'è da dire che sono sicuramente una delle fasce più colpite, infatti, pur essendo aumentate di numero nel



Un gruppo di soci Anap di Parma presenti al convegno

mercato del lavoro (+5000 nel primo trimestre 2016 in relazione al 2015) il tasso di assunzione è decisamente inferiore a quello maschile e, sempre più spesso, vengono licenziate per motivi legati alla cura della famiglia (dal 2004 al 2014 il tasso di licenziamento per questi motivi è passato dal 77,7% al 87,4%).

A questo serio problema va inoltre associato quello degli asili nido che sono pochi e con costi molto alti e questo fa si che spesso siano proprio le donne a decidere di ritirarsi dal mondo del lavoro.

Anche se volessero rimanervi non sarebbe comunque facile visto che gli asili, come tutte le altre scuole, seguono un orario di tipo fordista che mal si sposa alla situazione lavorativa economica italiana dove si lavora in maniera discontinua e frammentaria.

Nel caso specifico dell'Emilia-Romagna c'è da dire che le donne hanno una influenza molto forte sull'economia, esistono infatti oltre 20.000 imprese registrate da donne e, di queste, il 43% sono di proprietà delle stesse. Le imprenditrici emiliano romagnole comunque non si fermano a questo, secondo un'indagine compiuta su 160 proprietarie di aziende dal Centro Studi di Lapam Modena, le donne del nostro territorio sono molto coinvolte nel sociale (volontariato) e nella formazione professionale per migliorare la propria vita e lavoro.

Purtroppo, queste stesse donne, dichiarano anche che il tempo passato con il partner, ma soprattutto con i figli è inferiore a un'ora e mezza a giornata e questo conferma, tristemente, i dati nazionali nei quali viene affermato che sempre più giovani vengono abbandonati a se stessi.

Sempre osservando i dati raccolti ci si è resi conto che

in Italia ci sono sempre più poveri (persone con reddito inferiore a 6300 € annui), che si è tornato a un modello di famiglia allargata in cui i figli non abbandonano il nucleo familiare per instabilità economica o, se lo fanno, vengono comunque "aiutati" da genitori o nonni che però sono sempre più in difficoltà a mantenere se stessi (il 27,1% degli over 65 vive spesso da solo e non riesce a mantenersi con dignità, rinunciando ad esempio a visite e a cure mediche a causa di pensioni non ricalibrate al periodo attuale).

Per risolvere o almeno tentare di risolvere i problemi dei pensionati, delle famiglie, delle imprenditrici e dei giovani, l'Emilia-Romagna ha pensato a una serie di interventi sul welfare con l'intenzione di renderlo realmente fruibile da tutti e in maniera semplice (welfare 2.0).

Tra le proposte più interessanti presentate all'incon-

tro da Elisabetta Gualmini, vicepresidente della Regione, vi sono sicuramente quelle di abitazioni sociali, ovvero mettere in contatto persone non in grado di mantenere da soli una abitazione e quindi di dividere le spese; case popolari assegnate ai redditi più bassi e che verranno riassegnate al superamento di un determinato reddito; asili nidi con orari più funzionali alle condizioni lavorative attuali; investimenti socio-sanitari con la creazione di "case della salute", ovvero una via di mezzo tra un ospedale e una domiciliazione; finanziamenti a enti giovanili (anche privati) come oratori, scout e circoli; un anno di servizio civile obbligatorio al termine della scuola e realizzazione di interventi finalizzati a mettere in contatto anziani e giovani dove i primi insegneranno un lavoro ai secondi e dove i secondi digitalizzeranno i primi.

Riconoscimenti

L'Assistenza Pubblica premia Ancos con la medaglia d'oro



Ancos ha ricevuto un importante riconoscimento, nell'ambito della "Settimana della Pubblica", le Solen-

ni Premiazioni dell'Assistenza Pub-

blica Parma Onlus, relative al quadriennio 2012-2015. Tanti militi, soci, benefattori, parenti e amici hanno partecipato alla cerimonia, che si è svolta all'Auditorium del Campus dell'Università di Parma. Tra questi anche Ero Luigi Gualerzi, presidente Anap in rappresentanza di Ancos Confartigianato, che ha ricevuto dal presidente dell'Assistenza Pubblica Luca Bellingeri, la pergamena e la medaglia d'oro di speciale benemerenza.

Ancos aveva consegnato all'Assistenza Pubblica, nel novembre scorso, in comodato gratuito, il pulmino attrezzato per il trasporto di persone disabili.

Alla premiazione sono intervenute le massime autorità cittadine.



Prossimamente



Cuore, parliamo di prevenzione il 21 ottobre alle 16,30

Tra i prossimi appuntamenti dell'iniziativa 'Parliamo di... Medicina', c'è l'incontro con il cardiologo Lorenzo Marchini che parlerà di prevenzione nell'ambito delle malattie cardiovascolari. L'appuntamento si svolgerà venerdì 21 ottobre alle 16.30, nella sala conferenze della sede di Confartigianato Imprese Apla (con ingresso da via Muggia).



Prevenzione del tumore al seno —

Anap organizza lo spettacolo 'Prima di' il 22 ottobre al Teatro Magnani di Fidenza

L'incasso sarà devoluto ad Andos e Lilt

Sensibilizzare il mondo femminile alla prevenzione del tumore al seno: è questo l'obiettivo di «Prima di. Prima che sia troppo tardi. Prima della paura. Prima di tutto», lo spettacolo teatrale che andrà in scena al Teatro Magnani di Fidenza il prossimo 22 ottobre, alle 17.30.

Lo spettacolo, realizzato dall'Associazione promozione sociale ZonaFranca di Parma, con la regia di Franca Tragni, è stato fortemente voluto da Anap Confartigianato e dal Comune di Fidenza per raccogliere fondi a favore delle associazioni Andos di Fidenza e Lilt di Parma. L'ingresso è a offerta e al termine dello spettacolo, nel caveau, ci sarà un aperitivo durante il quale gli spettatori potranno confrontarsi direttamente con le associazioni coinvolte nell'iniziativa. Il Comune di Fidenza ha inserito 'Prima di' nel calendario degli eventi dell'Ottobre Fidentino.

Le dieci attrici di ZonaFranca Parma in scena raccontano storie di donne "prese" e storie di donne "salvate" dal male. Lo spettacolo si apre con un Flash Mob dedicato alla prevenzione e si snoda su diversi quadri teatrali che non nascondono il dramma ma lo guardano da un'angolazione nuova, raccontando la gioia di farcela, la bellezza che va oltre l'immagine riflessa nello specchio. Nelle scene corali le donne sono "Maglie" unite da uno stesso filo, amiche della stanza rosa, il sostegno per chi racconta il dolore della terapia. Ma oltre il dolore c'è la vita, l'immensa fatica di rimettere i pezzi a posto, la gioia infinita di ritrovarsi persone migliori. Nello spettacolo c'è spazio anche per i dati statistici e per il divertente quadro di una donna in perenne battaglia con se stessa, con quello che mangia e quello che respira, l'impegno comunque di condurre uno stile di vita "sano" perché, come dice lei guardando la sua bambina, "Prevenire è faticoso si, ma ne vale davvero la pena".



La bellezza è nel cuore _____ Un viaggio per imparare a conoscerne ragioni e linguaggio

Gran Caffè del Teatro Regio il 10 novembre alle 17

Teresa Giulietti, autrice del libro 'La bellezza è nel cuore', ci accompagnerà nel viaggio che lei stessa ha intrapreso da anni. È un libro sulla non violenza che è l'arma più potente del cuore, sulla pace interiore che non significa tranquillità ad ogni costo ma ricerca di sé, scoperta delle proprie potenzialità, scelta amorevole e divertimento, perché non si può essere felici senza divertimento. Iscrizioni fino a fine ottobre.

Info e prenotazioni per tutte le iniziative: Patrizia Gualerzi, segreteria Anap Ancos, tel. 0521 219269

3 dicembre Festa degli Auguri

Concerto, premiazione Maestri d'opera e raccolta fondi per i terremotati del centro Italia

Il tradizionale momento di festa, organizzato da Anap e Ancos, si svolgerà quest'anno il 3 dicembre, a partire dalle 10.30, come di consueto all'hotel Parma&Congressi (Fraore).

Dopo un breve momento di confronto su quanto fatto nel 2016 e sui progetti futuri con i presidenti provinciali Anap Ero Luigi Gualerzi e il presidente Confartigianato Imprese Apla Leonardo Cassinelli; il presidente nazionale Anap Giampaolo Palazzi farà il punto su pensioni e welfare. Il segretario nazionale Fabio Menicacci illustrerà i progetti futuri di Ancos.

Alle 11.30, la giornata di festa proseguirà con la premiazione dei nuovi 'Maestri d'opera e d'esperienza' parmigiani, designati dall'apposita commissione nazionale, seguita dall'intervento di un ospite d'eccezione: Luca Bellingeri, presidente di Assistenza Pubblica Onlus di Parma.

Alle 12, anche quest'anno ci sarà il concerto di Natale con la pianista Anna Gurovskaya e giovani cantanti studenti del Conservatorio Arrigo Boito di Parma che eseguiranno musiche di Verdi e Puccini.

Al termine del pranzo che inizierà alle 13, il pomeriggio proseguirà ... con una sorpresa. Non mancherà la riffa che metterà in palio premi di grande valore e i fondi raccolti quest'anno saranno destinati a Confartigianato di Rieti, per gli imprenditori vittime del terremoto del centro Italia. La cifra raccolta sarà raddoppiata da Anap e Ancos.

Info e prenotazioni (si può aderire fino al 21 novembre): Patrizia Gualerzi, segreteria Anap - Ancos, tel. 0521 219269, da lunedì al venerdì dalle 8 alle 12

Terremoto del centro Italia:
Confartigianato avvia raccolta fondi

Tutte le iniziative di sostegno alla popolazione e agli imprenditori

Confartigianato ha attivato una serie di iniziative per fornire aiuto e assistenza alle popolazioni vittime del sisma che ha colpito il centro Italia. La Confederazione ha aperto un conto corrente bancario cui potranno essere fatti pervenire contributi a favore delle zone terremotate.

Il conto corrente bancario, intestato "Confartigianato Raccolta Fondi Terremoto Italia Centrale 2016", ha le seguenti coordinate IBAN IT81H0569603224000003941X65.

Nei 16 Comuni di Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo che hanno subito i danni maggiori sono ubicate 624 imprese artigiane con 1.475 addetti

In particolare, Confartigianato di Ascoli Piceno ha organizzato il programma solidale tra imprese per gestire offerte e richieste di aiuto. Gli imprenditori che vogliono mettere a disposizione gratuitamente degli imprenditori danneggiati magazzini in cui custodire macchinari, scorte, merci e quant altro sarà possibile distaccare dai luoghi resi inagibili possono contattare i seguenti recapiti di Confartigianato Ascoli Piceno 0736336402 - mobile (anche Whatsapp) 3294497732.

Le azioni portate a termine, con consegna di materiale e strutture alla protezione Civile, sono riportate nel sito di Confartigianato Ascoli Piceno al seguente link diretto: http://confartigianato.apfm.it/eventi/terremoto-2016.html

Come diventare Maestro d'opera e d'esperienza

L'iscrizione all'Albo dei 'Maestri d'opera e d'esperienza' è riservata ai soci Anap che abbiano svolto per almeno 25 anni la propria attività nel settore di competenza, dimostrando perizia, impegno, correttezza professionale.

Il registro non rappresenta, nell'ottica dell'associazione, una semplice lista anagrafica dei soci anziani Anap, ma un valido strumento mirato a valorizzare e sottolineare l'importanza del lavoro svolto dai Maestri iscritti, con particolare attenzione alle innovazioni introdotte e al contributo offerto nel dif- fondere, grazie al loro talento, l'affermazione del 'Made

in Italy', espressione di qualità, competenza e creatività, che tutto il mondo ci invidia.

Le domande possono essere inoltrate alla segreteria nazionale Anap, direttamente dai soci o tramite le sedi di pertinenza territoriale, con l'impiego dei moduli appositamente predisposti.

Vieni in segreteria a compilare il

Vieni in segreteria a compilare il modulo!

Info: Patrizia Gualerzi, tel. 0521 219269



Incontri e Appuntamenti

Parliamo di medicina con...



Gennaio (data da destinarsi)

Domenico Potenzoni (Urologo) Patologia prostatica: dalla diagnosi precoce del tumore alla parte terapica

15 Febbraio ore 17

Kamal Faraj (Radiologo) Quanto è importante la mammografia!

Parliamo di alimentazione con **26 Gennaio** ore 16,30

Anna Maria Borelli Etichette alimentari senza misteri

-Festa della donna

Parliamo con...

Paola Sanguinetti (Soprano) Una parmigiana allo star system

Gli incontri si terranno nella sala riunioni Apla Info: Patrizia Gualerzi, segreteria Anap Ancos, tel. 0521 219269

Corso di ballo liscio

Ancos organizza, in collaborazione con la scuola di ballo 'Andrea hall', un corso di base di ballo liscio che si terrà a partire da giovedì 3 novembre, dalle 18 alle 19,30. Gli appuntamenti (10 lezioni) si terranno tutti i giovedì. Info e prenotazioni: Patrizia Gualerzi, tel. 0521 219269



Assemblea dei soci



Assemblea soci

Venerdì 10 febbraio



alle 15

Assemblea soci ANAP

Ordine del giorno:

- Relazione del presidente
- Approvazione del bilancio preventivo 2017

alle 16,30 Assemblea soci ANCoS

- Approvazione del conto consuntivo 2016
- Varie ed eventuali





In occasione del centenario della Grande Guerra, oltre 40 soci Anap si sono recati a visitare i luoghi che sono stati teatro di grandi battaglie nella zona del Monte Grappa. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio della Prefettura di Parma.

In questa occasione vogliamo pubblicare alcuni stralci del discorso del nostro socio cavalier Aldo Usberti che ha tenuto nell'occasione.

«Il 24 maggio 1916 è una tra le date più significative della storia del nostro Paese: giorno d'inizio della partecipazione italiana a quel conflitto che sarà più noto come la Grande Guerra che, già dall'anno precedente, aveva visto belligeranti alcuni stati europei e che si concluderà nel 1918. La ricorrenza quindi del centenario è l'occasione per ricordare l'evento e ancor più il sacrificio dei caduti per la Patria; tra loro ci furono intere generazioni di giovani che, volontariamente e senza alcun indugio, presero parte alla guerra al fine di pervenire all'effettiva unità della nazione ancora incompiuta, sulla base di quegli ideali risorgimentali mai dimenticati.

Fu effettivamente, come si diceva allora, una guerra di massa, a partecipazione popolare, a differenza dei moti risorgimentali che furono movimenti di élites intellettuali, borghesi e liberali oppure di rivoluzionari garibaldini e mazziniani con l'apporto determinante dello stato sabaudo nelle guerre d'indipendenza. Nel 1° conflitto mondiale, invece, sul fronte alpino o carsico, sugli altopiani, sul Piave si ritrovarono a combattere il nemico soldati del nord, del centro e delle isole. Si vide effettivamente per la prima volta l'unità del popolo italiano. Con il ricordo non s'intende dare alcuna enfasi alla guerra in questione, poiché essa in quanto tale e come tutte le altre che si ricordino, ha comportato vittime e grande sofferenza. Noi vogliamo



celebrare i valori di appartenenza al nostro Paese e i sentimenti verso coloro che combatterono e ricordare quelli che si sacrificarono.

Celebrazioni

Quanto mai oggi si aspira alla pace tra i popoli: l'auspicio è che essa perduri, tenuto conto della vita delle future generazioni di cui si deve essere responsabilmente custodi.

Monte Grappa tu sei la mia Patria, sovra a te il nostro sole risplende, a te mira chi spera ed attende i fratelli che a guardia vi stan.

Con i versi di questa canzone si apre l'epopea del Monte Grappa. Le vicende militari che coinvolsero il Grappa coprono un periodo che va dal novembre 1917 al novembre 1918.

Il cimitero monumentale del Grappa contiene i resti dei caduti italiani e austroungarici. Nel settore italiano è sepolto insieme ai suoi soldati il generale Gaetano Giardino, comandante dell'armata del Grappa. Alla sommità del sacrario c'è la cappella che contiene la statua della Madonna col Bambino. È la Madonna del Grappa.

'A te Maria che sei stata ai piedi della Croce, testimone della passione e morte del Figlio chiediamo d'intercedere presso di Lui, affinché accolga nella pace eterna del Paradiso i nostri soldati caduti e gli alpini andati avanti'.

Monte Grappa tu sei la mia Patria, sei la stella che addita il camino, sei la gloria, il valore, il destino che all'Italia ci fa ritornar.

Con la strofa finale di questo canto vogliamo riaffermare la nostra fedeltà alla nostra amata e cara Italia. Ognuno di noi è chiamato al proprio dovere nell'ambito del proprio lavoro, delle proprie capacità, delle proprie occupazioni. Dia il meglio di sé nell'assolvere i compiti assegnati, con onestà, coraggio e competenza.

In definitiva operi sempre nell'interesse della collettività e nella ricerca costante del bene comune, perché la nostra nazione, patrimonio di cultura, civiltà, ingegno e d'imprenditorialità viva sempre nella pace, nella libertà, nella solidarietà, nella concordia e soprattutto nel rispetto di quei valori che i nostri avi ci hanno tramandato con grande sacrificio».

cav. Aldo Usberti



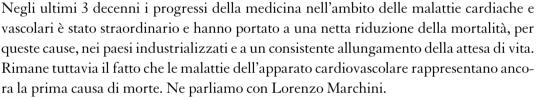


Lorenzo Marchini si è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Parma, nel 1972.

Ha conseguito le specializzazioni in geriatria, medicina interna e malattie cardiovascolari. Ha lavorato presso l'Azienda Ospedaliera di Parma, in ambito cardiologico e vascolare, presso il Dipartimento Geriatrico-Riabilitativo, avendo la qualifica di alta specializzazione trasversale in ambito cardiovascolare.

Malattie cardiovascolari e prevenzione

Determinante eliminare i fattori di rischio: fumo, sedentarietà, grassi e farine bianche



Come si spiega questo fenomeno?

In effetti, la mortalità da malattie che interessano le coronarie, cioè i vasi sanguigni che portano ossigeno e nutrimento al cuore, è diminuita dagli anni '80 di oltre il 50% in Europa, sia pure con diversa rilevanza nelle diverse regioni europee. Questo decremento si è manifestato prevalentemente nelle nazioni europee a più alto reddito. L'Italia è considerata dalla Società Europea di Cardiologia un'area a "basso rischio", soprattutto quando la si confronta con i paesi dell'est europeo. Tuttavia questo trentennale andamento positivo tende attualmente a ridursi, fino quasi all'annullamento, per fattori in parte identificati, come l'invecchiamento della popolazione e l'incremento, nei paesi ad alto tenore di vita, della obesità e del diabete, ma anche per altre cause che sono meno chiaramente definibili. Una di queste potrebbe essere la crisi economica che ha investito l'Europa dal 2008 e che non è stata ancora superata.

Uno studio molto recente riferito all'andamento della mortalità per le malattie cardiache e vascolari negli Stati Uniti, ma extrapolabile anche all'Europa, dal 2000 al 2014, mostra come la riduzione di queste patologie sia pressoché costante fino al 2010-2011, per poi tendere ad appiattirsi.

Come può avere influito e come potrà influire la crisi economica sull'andamento negativo di alcuni parametri sanitari, come quelli da lei ricordati?

Le grandi tempeste economiche tendono ad avere effetti su tanti aspetti della nostra vita e non ci deve sorprendere il fatto che anche la salute ne sia influenzata. Ricordo che la spesa per la sanità nei paesi industrializzati, è tra gli elementi che maggiormente incidono sulla spesa pubblica, an-



che se il sistema sanitario italiano è tra i meno dispendiosi rispetto ad altri sistemi occidentali. Anche a livello individuale, le minori risorse economiche possono indurre le singole persone a trascurare gli aspetti relativi alle misure preventive, ricorrendo alla sanità solo nelle fasi più conclamate della malattia, quando si manifestano i sintomi.

Attraverso quali interventi si è riusciti a ridurre, nell'arco di 30 anni e in modo così significativo, la mortalità dovuta a malattie cardiovascolari? È stato più importante l'intervento preventivo o il progresso nella efficacia della medicina nell'intervenire nelle fasi acute della malattia?

Ritengo che ambedue le componenti abbiano giocato un ruolo importante e sinergico. Tuttavia, la campagna d'informazione e d'intervento legislativo sul fumo, sulla esigenza di una dieta e di una attività fisica adeguata e del controllo del peso corporeo, siano stati i fattori di maggiore importanza, insieme alla maggior consapevolezza da parte dei medici, della necessità di identificare alcune categorie di soggetti maggiormente a rischio, come quelli affetti da ipertensione arteriosa o da alterazioni del metabolismo dei grassi o degli zuccheri (come ipercolesterolemia e diabete) e di trattarli con farmaci efficaci. Certamente un ruolo straordinario hanno giocato anche gli interventi terapeutici in corso di malattia, che ci hanno consentito, tra

Le recentissime linee guida della Società Europea di Cardiologia (2016) sulla prevenzione cardiovascolare ribadiscono la necessità di intervenire sui principali fattori di rischio:

Fumo: abolizione di ogni forma di esposizione.

Dieta: limitazione dei grassi saturi e preferenza a prodotti da riso o farina integrale, vegetali, frutta, pesce.

Attività fisica: almeno 30 minuti al giorno per almeno 5 giorni/settimana di attività aerobica moderata (es. passeggiate a passo "vivace") o 15 minuti di attività aerobica intensa (jogging).

Peso corporeo: BMI 20-25. Circonferenza alla vita < 94 cm. per uomo e < 80 cm. per donna.

BMI = indice di massa corporea = peso in Kg. diviso il quadrato dell'altezza in metri

Pressione arteriosa: < 140/90 mmHg

Lipidi ematici: focus su colesterolo LDL (il cosiddetto colesterolo "cattivo") il cui livello massimo accettabile varia in rapporto al "profilo di rischio" individuale.

Diabete: HbA1c < 7% (< 53 mmol).

gli altri risultati, di ridurre significativamente la mortalità nella fase acuta dell'infarto miocardico.

Esiste uno specifico aspetto della prevenzione cardiovascolare su cui ritiene di doversi particolarmente soffermare?

Penso che sia opportuno aggiungere qualche cosa sul problema della sedentarietà, sia per la sua importanza in quanto fattore di rischio per malattie cardiovascolari, sia per il fatto che questo dato è spesso trascurato, o insufficientemente indagato nei nostri colloqui con i pazienti. Uno studio pubblicato su The Lancet di 4 anni fa attribuiva alla sedentarietà lo stesso livello di nocività del fumo. Senza volere indurre allarmismi, è indubbio che lo stare seduti per molte ore al giorno sia nocivo per il nostro organismo. La tendenza alla meccanizzazione e alla informatizzazione di molte attività umane, che richiedevano in passato un intervento "muscolare", ha fatto sì che l'impegno fisico richiesto da molte attività lavorative sia stato ridotto al minimo. Un recentissimo studio, reso pubblico online, stabilisce criteri più severi di quelli elencati nella tabella riportata (proposti dalla Società Europea di Cardiologia). In sintesi, secondo questo studio, per combattere gli effetti negativi di una lunga inattività (le classiche 8 ore davanti a un computer) sarebbe necessaria un'ora di esercizio fisico di intensità moderata, come per esempio una camminata a passo vivace (5,6 Km./ora) o una corsa in bicicletta a 16 Km./ora, al giorno.

Al di là delle troppo facili e in parte discutibili schematizzazioni, il messaggio che dobbiamo cogliere è il dato della importanza della attività fisica, che sembra avere tra l'altro, anche un effetto preventivo su alcune neoplasie e sul deterioramento cognitivo. Persone senza malattie cardiovascolari, che intendano intraprendere un esercizio fisico di intensità moderata, non necessitano di particolari accertamenti diagnostici. Diverso deve essere l'atteggiamento nei confronti di persone con storia pregressa di malattie cardiocircolatorie o con significativi fattori di rischio (es. fumatori, ipertesi etc.) che intendano passare dalla sedentarietà all'attività fisica moderata. In questi casi è opportuna una valutazione clinica e alcuni casi un test da sforzo. Il controllo medico è certamente necessario anche nei soggetti anziani, per i quali l'attività fisica rappresenta una preziosa risorsa, utile non solo per prevenire le malattie cardiovascolari, ma anche, e forse ancora di più, per il mantenimento della efficienza psicofisica globale.



Aiutiamo il progetto dei Lions per la raccolta degli occhiali usati





I tuoi vecchi occhiali usati dimenticati nel cassetto, non sono incrinati e non sono rotti, ma li devi cambiare: Lions raccoglie sia quelli per adulti che per bambini, da vista e da sole e li dona a chi ne ha bisogno.

Gli occhiali usati raccolti vengono riciclati in uno dei diciannove Centri Lions per il riciclaggio di occhiali da vista esistenti nel mondo; vengono puliti, riparati e classificati a seconda della gradazione, quindi distribuiti dai volontari Lions e da altre organizzazioni che si occupano della protezione della vista nei paesi in via di sviluppo, anche se quest'anno vista l'emergenza terremoto, sono stati indirizzati alle popolazioni del centro Italia.

Nel mondo c'è un grandissimo bisogno di occhiali usati. L'Organizzazione Mondiale per la Sanità ha stimato che la vista di circa un quarto della popolazione del mondo può essere migliorata attraverso l'uso di lenti correttive.

Sfortunatamente molti non possono permettersi un paio di occhiali. Nei paesi in via di sviluppo, un esame degli occhi costa quanto il salario di un mese e un solo dottore spesso è al servizio di una comunità di centinaia di migliaia di persone. In molte aree, un cattivo o trascurato funzionamento della vista può costringere gli adulti alla disoccupazione ed estromettere i bambini dalle classi scolastiche. Gli occhiali da vista sono molto utili perché molte delle persone che li ricevono sono artigiani che ne hanno bisogno per poter svolgere il loro lavoro di grande precisione o studenti che li usano per studiare o altre persone che senza di essi sono estraniate dal mondo.

Trovi il contenitore per la raccolta anche nel nostro ufficio Anap e Ancos a Parma in viale Mentana 139/a.

Grazie!





Le tessere salvadanaio più le usi più risparmi

Abbiamo voluto fare qualche esempio concreto di quanto si può risparmiare, in un anno, utilizzando le tessere Anap, Ancos e Ancos sostenitore.

Sono numerosissime infatti le convenzioni che abbiamo stipulato e spaziano in diversi ambiti: da quello sanitario a quello assicurativo, dalla mobilità al turismo.

Scopri tutte le nostre convenzioni sul nostro numero precedente o su www.anap.it - www.ancos.it

ECCO UN ESEMPIO DI RISPARMIO IN UN ANNO

Alcuni esempi di risparmio per un socio ANAP

- *Diaria di ricovero di 10 giorni
- *Un paio d'occhiali da vista con lenti Salmoiraghi e Viganò
- *Acquisto lavatrice Unieuro
- *Visita specialistica con Previmedical
- **Gita di un giorno
- **Soggiorno di 15 giorni o viaggio

Assicurazione auto

Tessera ACI

Acquisto apparecchio acustico Audiomedica Esempio di possibile risparmio di un anno

Alcuni esempi di risparmio per un

socio ANCoS ordinario **Soggiorno di 15 giorni o viaggio

*** Visita specialistica con Blue Assistance

Assicurazione auto

Assicurazione auto

**Gita di un giorno

Tessera ACI

Un paio d'occhiali (vedi convenzioni)

Esempio di possibile risparmio di un anno

Alcuni esempi di risparmio per un socio ANCoS

sostenitore

Assicurazione auto

Un paio d'occhiali (vedi convenzioni)

Tessera ACI

*** Visita specialistica con Blue Assistance Esempio di possibile risparmio di un anno

**Solo per soci ANAP

***Solo per soci ANAP e soci ordinari ANCoS

€ 60.00 € 50.00

2 10.00

€ 40.00

€ 20.00

€ 10.00 (ogni gita)

€ 70.00 (ogni soggiorno/viaggio)

€ 50.00

€ 20.00

€ 300.00

€ 620.00 circa

€ 10.00 (ogni gita)

€ 70.00 (ogni soggiorno/viaggio)

€ 15.00

€ 50.00

€ 20.00

€ 5.00

€ 180.00 circa

€ 50.00

€ 15.00

€ 20.00

€ 15.00

€ 100.00 circa

**** Solo soci ANCoS

Scadenze fiscali



25 ottobre 2016

16 dicembre 2016

16 giugno 2017

luglio 2017

730 integrativi 2016

Saldo IMU/TASI 2016

Acconto IMU/TASI 2017

730/2017



Accordo Artigiancassa e Anap con BNL Finance

Servizi finanziari e di consulenza per sostenere piccole esigenze di credito

Artigiancassa - la banca di riferimento degli artigiani partecipata da Bnl e dalle confederazioni nazionali dell'artigianato - ha sottoscritto un accordo dedicato alle esigenze di credito dell'Associazione nazionale dei pensionati (Anap), realtà facente parte di Confartigianato Imprese.

Grazie a Bnl Finance, società leader nei servizi di finanziamento con cessione del quinto, i pensionati – oltre 250.000 gli iscritti ad Anap - e le loro famiglie potranno usufruire di un modello di servizio ad hoc, veloce e trasparente: nell'accordo è previsto l'allestimento di "Anap Point", dove i pensionati saranno supportati con servizi di consulenza e di orientamento sul credito per finanziamenti adatti alle esigenze dei richiedenti e dei loro familiari e sostenibili nel tempo. Tramite la piattaforma distributiva "Web Application Artigiancassa", si potrà accedere all'offerta "cessione del quinto" e inviare a Bnl Finance la richiesta di finanziamento in tempo reale; altrettanto rapido ed efficace sarà il processo di risposta e avvio della pratica.

«Con questo accordo - ha affermato Giampaolo Palazzi, presidente Anap - si è voluto maggiormente

indirizzare l'Associazione verso il mondo delle persone, attraverso una partnership con un'importante società particolarmente attenta a rispondere all'esigenze dei pensionati e delle loro famiglie. Una comunione d'intenti che conferma l'orientamento di Anap a garantire il massimo benessere dei propri associati».

«Servizio, rapidità, consulenza e trasparenza sono i pilastri di un accordo che riteniamo possa soddisfare nel modo migliore le richieste degli associati - ha dichiarato Assunta Roberta Marini, direttore generale di Bnl Finance -. Abbiamo sviluppato e testato un processo semplice ed efficace per aiutare i pensionati Anap a realizzare progetti personali in linea con il modello di servizio che caratterizza la nostra attività di leader nell'offerta di finanziamento con cessione del quinto».

«L'evoluzione digitale di Artigiancassa a seguito del Piano industriale 2016-2020 - ha detto il presidente della banca Fabio Banti - permette di offrire strumenti di accesso al credito e servizi personalizzati per ogni fase della vita imprenditoriale e sulle specifiche esigenze, in linea con il ruolo di Banca di riferimento delle pmi e degli artigiani, in grado di proporre soluzioni di business avanzate e innovative».











Le vostre ricette

Inizia con questo numero la rubrica 'Un'idea a tavola', inviateci le ricette che amate, quelle più originali o quelle che vi hanno procurato complimenti di parenti e amici. Raccontateci cosa rappresentano per voi e...dolci o salate che siano le pubblicheremo in questo spazio!

L'indirizzo a cui inviarle è: anap@aplaparma.it

Gamberi all'arancia e zenzero

di Patrizia Gualerzi

Inaredienti

- 400 gr di gamberi
- 2 arance spremute
- 1 spicchio d'aglio tritato
- 1 cucchiaino di zenzero tritato
- 2 cucchiaini di prezzemolo tritato
- · Sale e pepe
- · Olio d'oliva extravergine
- Tempo preparazione: 20 minuti
- Tempo cottura: dai 5 ai 10 minuti (in base alla grandezza dei gamberi)
- · Dosi: per 4 persone
- · Difficoltà: Facilissima

Procedimento

Lavare e pulire i gamberi sotto l'acqua corrente togliendo la testa.

Unire insieme la spremuta, l'aglio, lo zenzero, il sale

Accendere la piastra e una volta raggiunta la temperatura mettervi i gamberi.

Quasi alla fine della cottura bagnare con la marinata. Una volta asciutto il liquido versare un filo d'olio e il prezzemolo.

Servire ben caldi.





Tortèl di patate

di Mirella Magnani

Ingredienti

- 400 gr di patate (possibilmente a pasta bianca)
- •1 uovo
- 50 gr di farina
- 1/2 bicchiere di latte
- Sale
- · Olio per friggere
- Tempo preparazione: 15 min.
- Tempo cottura: 5 min.
- · Dosi: 4 persone
- · Difficoltà: Facilissima

Procedimento

Grattugiare (meglio con la grattugia a mano) le patate un po' grossolanamente, salare l'impasto e scolarlo facendo perdere più acqua possibile.

Aggiungere l'uovo, la farina, il latte e amalgamare bene fino ad ottenere un impasto di consistenza media, non troppo asciutto, non troppo liquido.

Formare delle frittelle e friggere in una padella bassa e larga girandole solo una volta.

Saranno pronte quando saranno croccanti.

Servire con formaggio, salumi, salsine, marmellate, crauti freschi tagliati sottili o semplicemente zuccherati. Viaggi

Il turismo aiuta a conoscerci, a socializzare, sentirsi gruppo e divertirsi insieme

Gite, soggiorni, viaggi

Per prenotazioni contattare la segreteria Anap Ancos, tel. 0521.219269 da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12

Dicembre giovedì 8 La magia dei Presepi di Sabbia



La costa romagnola, da Rimini a Marina di Ravenna, durante le festività natalizie, si accenderà nuovamente con l'incanto dei presepi di sabbia per regalare un itinerario espressione del grande patrimonio di tradizioni e valori caratterizzanti i nostri territori.

Quest'anno Ancos e Anap Parma hanno voluto proporre una visita a questi straordinari allestimenti realizzati grazie al fantasioso e appassionato lavoro di artisti e artigiani che si ingegnano nel dar vita a originali interpretazioni della natività, autentici capolavori di grande abilità tecnica.

La visita si svolgerà l'8 dicembre e la partenza in pullman dal parcheggio scambiatore Esselunga in via Traversetolo è prevista alle 8.30. Il pranzo, sarà a base di pesce.

Capodanno dal 30 dicembre al 2 gennaio Capodanno insieme in Costa Azzurra

Viaggio in bus, hotel 4* con mezza pensione e cenone in ristorante a Nizza.

Visite guidate a Nizza, Monte Carlo, Cannes, Saint Paul de Vence e Grasse con prova profumi.



2017

Marzo Gita in Toscana a Sansepolcro (AR)

Viaggio in bus, visita alla "Compagnia Toscana Sigari" e pranzo



Aprile 1° aprile Gita a Modena

Viaggio in bus, visita della città, Accademia Militare e museo Ferrari. Acetaia di San Felice sul Panaro e pranzo a "Casa Palazzi"



Ponte del 25 aprile (5 gg - 4 nn) La capitale degli zar: San Pietroburgo

Hotel 4*, volo da Milano e accompagnatore



Maggio dal 14 al 28 Soggiorno termale a Ischia

Comprende: hotel 4* con trattamento pensione completa, viaggio in treno AV, trasporto bagagli e trasferimenti in bus



Giugno dal 23 al 30 Vacanza al mare Minorca

Comprende: Villaggio Formula Club + volo da Bologna e trasferimenti in bus







ANAP di Parma ha siglato la convenzione relativa al servizio di ASSISTENZA PER LA PRATICHE DI RISARCIMENTO DANNI in favore degli associati.

Paolo Notari è un consulente specializzato nel settore dei sinistri tra cui incidenti stradali, infortuni sul lavoro, errori medici e indennizzi da polizze infortuni.

Affiliato alla società Giesse – Gestione Sinistri di Belluno con 40 uffici sul territorio nazionale, 3000 sinistri gestiti all'anno, e da oltre 20 anni impegnata nel tutelare e far rispettare i diritti di coloro che hanno subito danni, in particolare gravi e mortali.

Il servizio consiste nel dare assistenza agli associati che hanno subito danni e devono ottenere il giusto risarcimento. Caratteristica peculiare è quella di assumere nei confronti del danneggiato un obbligo di risultato, nessuna spesa anticipata e rischio economico assunto direttamente dal gestore: solamente a risarcimento ottenuto l'assistito riconoscerà il compenso, una percentuale sul risultato contrattualmente stabilita all'inizio dell'attività. Nessun compenso in caso di mancato risarcimento anche nell'eventualità che debba essere intrapresa l'azione giudiziaria nei confronti del responsabile civile.

Il servizio è supportato da una rete nazionale di esperti in ambito medico-legale, tecnico legale e giuridico per la valutazione degli aspetti specifici del singolo caso. Notari opera con correttezza e trasparenza, sempre nell'interesse del danneggiato e dei famigliari con l'obbiettivo finale di arrivare al giusto risarcimento del danno patito.

La convenzione prevede la presenza settimanale dell'incaricato e la consulenza gratuita e non impegnativa per gli associati. L'agevolazione consiste in uno sconto contrattuale del 10% sui compensi contrattuali.

Il servizio è effettuato su appuntamento negli uffici della sede APLA di Parma.

GESTIONE SINISTRI

Lemignano di Collecchio (PR) Str. Lemignano, 2 Tel. 0521 304512 Cel. 348 9193230 parma@giesse.info www.giesse.info



RISARCIMENTO DANNI

NESSUNA SPESA ANTICIPATA
COMPENSO A RISARCIMENTO OTTENUTO



Per la tua impresa, la famiglia e il tempo libero.



È un'iniziativa di Confartigianato Imprese APLA

Parma - v.le Mentana 139/a - tel. 0521 219200 Fidenza - via Musini 5 - tel. 0524 522700

Il servizio è attivo in tutti gli uffici dell'Associazione.

www.aplaparma.it

